



Corso di Alta Formazione professionale per Mediatori europei per l'intercultura e la coesione sociale

I edizione - anno accademico 2015-2016

Il “Corso di Alta Formazione professionale per Mediatori europei per l'intercultura e la coesione sociale” è promosso dalla Comunità di Sant'Egidio, dall'Università per Stranieri di Perugia e il MIUR. Con circa 140 iscritti, il Corso mira alla formazione di una figura professionale destinata a un ruolo chiave per l'integrazione in Italia e in Europa.

Il Mediatore europeo per l'intercultura e la coesione sociale svolge, infatti, attività di mediazione tra i cittadini immigrati e la società locale, accompagnando entrambe le parti nella rimozione delle barriere culturali e linguistiche, nella promozione sul territorio della cultura di accoglienza e dell'integrazione socio-economica e nella conoscenza e nella pratica dei diritti e dei doveri vigenti in Italia, in particolare nell'accesso e nella fruizione dei servizi pubblici e privati. Collabora con organismi e istituzioni, pubblici e privati, nel processo di adeguamento delle prestazioni offerte all'utenza immigrata e opera in tutte le situazioni di difficoltà comunicative e/o di comprensione tra persone di culture diverse. È una figura sempre più necessaria in società plurali, quali quelle europee, dove i rischi di conflitto devono essere prevenuti attraverso un'opera capillare di promozione della coesione sociale.

Il Corso proporrà ai suoi allievi lezioni in aula e tirocini, con l'obiettivo di formare Mediatori Interculturali in grado di cogliere le opportunità e le sfide delle società plurali e capaci di individuare, mediare e gestire situazioni conflittuali e occasioni di crescita.

Accanto alla formazione di specifiche competenze relative alla mediazione interculturale nei diversi ambiti della società, il Corso offrirà una piattaforma di conoscenze storiche e culturali sulle aree di provenienza degli immigrati e sulle situazioni all'origine dei flussi migratori. Ciò per permettere di comprendere in maniera approfondita le culture, le tradizioni e le religioni che convivono nella società contemporanea.

L'approccio è interdisciplinare e comprende una formazione di tipo giuridico e legislativo, storico, pedagogico, sociologico, della mediazione culturale e religiosa, della gestione e risoluzione dei conflitti. I professionisti formati dal Corso saranno in grado di operare all'interno di organizzazioni pubbliche e private, in enti non governativi e Onlus, in istituti scolastici e di formazione, ospedali, carceri e istituzioni in genere.